



PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2016
PIANO DI ZONA PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE 2009-2016

Sommario

Perché approvare gli aggiornamenti per l'anno 2016 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2009-2016 del Distretto di Porretta Terme	3
Verbale del Comitato di Distretto della seduta del giorno: 28.09.2016	5
Integrazione del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale 2009-2016.....	11
La programmazione per l'anno 2016 del Fondo per la non autosufficienza (FRNA)	12
Aggiornamento del costo dei servizi accreditati definitivamente e provvisoriamente nel Distretto di Porretta Terme con decorrenza 1/7/2016, in applicazione della DGR 715/2015:.....	15
Tavolo di Concertazione	18
Schede intervento	22
N.34 Sostegno al sistema d'accesso Area Non Autosufficienza – AUSL (Integrazione con il progetto HCP 2014)	22
N. 36 Fondo Sociale Mobilità	23
N. 4 – N 5 Interventi a bassa soglia d'accesso nell'area delle tossicodipendenze DGR 1361/2016	23
Piano Integrato Territoriale (L.R.14/2015)	24
Allegati.....	30

Perché approvare gli aggiornamenti per l'anno 2016 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2009-2016 del Distretto di Porretta Terme

PREMESSA

Il quadro di riferimento in cui si colloca il presente Programma Attuativo è definito da:

- La Deliberazione di Assemblea legislativa RER n. 117 del 18 giugno 2013, con la quale sono state approvate le “Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario per gli anni 2013/2014. Programma annuale 2013: obiettivi e criteri generali di ripartizione del Fondo sociale ai sensi dell’art. 47, comma 3 della L. R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)” ed in particolare l'allegato 1 “Indicazioni attuative del Piano sociale e sanitario per gli anni 2013-2014”.
- La Delibera di Giunta RER n. 921/2015, con la quale - preso atto del processo di definizione dei nuovi assetti istituzionali non ancora concluso – si è prorogata di un ulteriore anno la durata dei Piani di zona per la salute ed il benessere sociale, prevedendo la presentazione da parte degli ambiti distrettuali di un programma attuativo annuale 2015, ripartendo le risorse del Fondo sociale regionale e individuando le azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 117 del 18 giugno 2013.
- La Delibera di Giunta RER n. 1527 del 12 ottobre 2015 ad oggetto “Ripartizione risorse del fondo sociale regionale ai sensi della legge regionale 2/2003. Integrazione DGR 921/2015 e approvazione stralcio della programmazione 2016 ai sensi dell'articolo 47 comma 3 della legge regionale 2/2003. Attuazione di adempimenti previsti dal decreto ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 maggio 2015”;
- La Delibera di Giunta RER n. 897 del 21 Giugno 2016 con la quale è stato deliberato, sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 dell’Assemblea legislativa sopra richiamata, la ripartizione delle risorse, l’individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi e per il relativo monitoraggio e la definizione del percorso amministrativo e procedurale per garantire la realizzazione del Programma attuativo 2016;
- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, in virtù della quale la Città Metropolitana di Bologna, subentrata dall'1.1.2015 alla Provincia di Bologna, ha definito il Programma metropolitano a sostegno delle politiche sociali “Programma annuale a sostegno delle politiche sociali e progetti sovrazonali. Anno 2015”
- La Delibera di Consiglio Metropolitano n. 20 del 27 maggio 2015, che approva la *convenzione quadro* tra le Unioni dei Comuni e la Città Metropolitana, in cui si prevede la possibilità di attivare forme di collaborazione strutturata tra Città Metropolitana e Unioni di Comuni e Comuni singoli in ambiti di interesse sovra comunale, tra cui il coordinamento del sistema di welfare metropolitano e della relativa rete dei servizi.

Dato ciò, il presente Programma Attuativo 2016 fa proprie le indicazioni della citata Deliberazione di Assemblea legislativa a supporto della programmazione locale per l’annualità 2016, nella quale anche il Distretto di Porretta Terme, come tutti gli ambiti distrettuali regionali, procede alla elaborazione del Programma Attuativo Annuale.

Nel frattempo la Regione Emilia Romagna ha avviato i lavori per la costruzione partecipata del nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale, rispetto al quale ha fornito un ultimo aggiornamento ai territori dell’ area vasta di Bologna nell’incontro del 22 Settembre 2016.

In sede di condivisione degli elementi per la programmazione socio-sanitaria territoriale(Tavolo Welfare e di Concertazione) è emerso che lo scenario normativo ed istituzionale in cui si colloca il Programma Attuativo 2016 è particolarmente dinamico ed evolutivo; non solo poiché è in corso di predisposizione il nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale, ma anche in virtù dell’introduzione di nuovi strumenti, nuovi approcci e nuove fonti di finanziamento a disposizione dei Distretti per la risposta diversificata e personalizzata ai bisogni della popolazione. In particolare si evidenzia:

- che la Programmazione attuativa approvata con il presente documento non è “completa”, ma oggetto di integrazione poiché alla data odierna non risulta ancora assegnata ai territori da parte della Regione, una quota di risorse regionali per l’attuazione del Fondo Sociale Locale, finanziata con risorse nazionali (FNPS);
- che le risorse regionali per il Fondo Sociale Locale ad oggi assegnate al Distretto di Porretta Terme, sono inferiori alle risorse equivalenti assegnate complessivamente nel 2015 (-207.591 euro);
- che a fianco delle “tradizionali” fonti di finanziamento per la realizzazione del sistema integrato degli interventi sociali e socio-sanitari, si profilano nuove fonti di finanziamento di livello diverso, non sempre assegnate direttamente al soggetto capofila del Distretto, e segnatamente:
 - risorse nazionali (Piano Povertà Ministero Lavoro Politiche Sociali) per l’attuazione del SIA e del collegato PON “Inclusione”;
 - risorse regionali per l’attuazione del POR Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che danno attuazione alla Lr 14/2015 ad oggetto “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”.

Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009/2016
Programma Attuativo Annuale 2016
Distretto Porretta Terme

Verbale del Comitato di Distretto della seduta del giorno: 28.09.2016

Ordine del giorno:

Approvazione, sottoscrizione ed adesione al Programma Attuativo Annuale 2016 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009/2016.

Il Comitato di Distretto Porretta Terme

Premesso che:

La L.R. 12/03/2003, n. 2 “Norme per la cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile;

La citata legge regionale assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale. Il Piano di Zona distrettuale per la salute e il benessere sociale costituisce, a sua volta, lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale, e deve essere approvato con appositi Accordi di Programma. Successivamente, i Comuni del Distretto - a cadenza annuale - pervengono all'elaborazione del Programma attuativo annuale;

La L.R. 29.12.2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a partecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute;

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione dell'Assemblea legislativa 22.05.2008, n. 175, ha approvato il Piano sociale e sanitario 2008 – 2010, con il quale ha definito il nuovo modello di welfare di comunità - improntato ad una forte integrazione fra le diverse forme di assistenza sanitaria e sociale - e l'architettura del nuovo sistema di governance, regionale e distrettuale;

Con successive deliberazioni della Giunta 20.10.2008, n. 1682 e dell'Assemblea legislativa 12.11.2008, n. 196, la Regione Emilia Romagna ha quindi rispettivamente definito le procedure per la programmazione in ambito distrettuale, relative alla prima attuazione del Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008 – 2010 e gli obiettivi e i criteri generali di ripartizione delle risorse relative all'elaborazione del primo Programma attuativo annuale;

Le Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie di Bologna e del Nuovo Circondario Imolese hanno successivamente elaborato ed approvato, nella seduta del 3.11.2008 l’*“Atto di indirizzo e coordinamento triennale”* ed il *“Profilo di comunità”*, che rappresentano il quadro di riferimento per la programmazione provinciale e distrettuale;

Il Distretto di Porretta Terme ha sottoscritto in data 20.03.2009 l'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 e del Programma Attuativo Annuale 2009;

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con deliberazione n. 9 del 27 marzo 2014 approva la Convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, da parte dei Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato, ad essa aderenti;

Il Comitato di Distretto con il Verbale della seduta del 15 maggio 2014, ha approvato il Programma di Riordino ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013 e individuazione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, che vi provvede o direttamente o per il tramite di propri organismi strumentali disciplinati dal t.u. enti locali (ASP o Istituzione).

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con deliberazione n. 36 del 28/11/2014 ha approvato il Programma di Riordino, unitamente allo schema di Convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (quale soggetto delegato) e l'Unione Alto Reno per la semplificazione dei processi di governo, programmazione, regolazione ed indirizzo delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie e l'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari.

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con deliberazione n. 79 del 09/12/2014 ha approvato le Linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nel Distretto di Porretta Terme.

Con propria Delibera n.117 del 18 Giugno 2013 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha deliberato di prorogare la validità del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 per gli anni 2013/2014; di prorogare di un ulteriore Biennio 2013/2014 la durata dei Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale 2009/2011 e conseguentemente di prevedere la presentazione da parte degli ambiti distrettuali di un programma attuativo 2013-2014;

Con propria Deliberazione n. 1527 del 12 Ottobre 2015 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato, sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 dell'Assemblea legislativa sopra richiamata, la ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. 2/03;

Con propria Deliberazione n. 897 del 21 Giugno 2016 la Giunta della Regione Emilia Romagna ha deliberato, sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione n. 117 dell'Assemblea legislativa sopra richiamata, la ripartizione delle risorse, l'individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi e per il relativo monitoraggio e la definizione del percorso amministrativo e procedurale per garantire la realizzazione del Programma attuativo 2016;

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in qualità di Ente capo fila, e l'Azienda USL di Bologna ha approvato in giunta, con deliberazione n. 11 del 29/02/2016, la Convenzione per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione del nuovo Ufficio di Piano e per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 1004/2007, valida sino al 31/12/2018;

Dato atto che al nostro Distretto sono state riconosciute le risorse del Fondo Sociale Locale pari a € 629.110,28.

L'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute, con una comunicazione ad oggetto "Risorse destinate alla non autosufficienza - Anno 2016. Assegnazione alle CTSS e avvio della programmazione" (prot. 518.841 del 08.07.2016), anticipa sinteticamente gli elementi necessari alla programmazione locale degli interventi per la non autosufficienza, comprensiva sia del FRNA che del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze.

Sono state assegnate al Distretto di Porretta Terme le risorse del FRNA, pari a € 5.835.314,00 (dato da aggiornare in relazione all'effettiva attribuzione della quota di FNA 2016);

Dato atto che:

sulla base di quanto condiviso dalle Conferenze Territoriali sociali e sanitarie nell'elaborazione dell'*"Atto di indirizzo e coordinamento triennale"*, a livello di distretto il sistema di governance è articolato in :

- Comitato di Distretto, composto dai Sindaci del Distretto ed integrato dal Direttore di Distretto, che ha individuato quale Ente referente per la propria zona l'Unione Reno Galliera. Al Comitato di Distretto compete la funzione di governo del processo della programmazione distrettuale e la funzione tecnico amministrativa e gestionale relativa all'attuazione della programmazione stessa, da realizzarsi con il supporto dell'Ufficio di Piano. Il Comitato di Distretto concerta con le Organizzazioni Sindacali relativamente ad obiettivi e linee strategiche;
- Tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali
- Tavolo del welfare, composto da rappresentanti delle istituzioni e della società civile, a cui compete il confronto e l'elaborazione, in un'ottica comunitaria, delle politiche sociali e socio sanitarie;
- Tavoli tematici, a cui viene affidato il compito di approfondire le singole problematiche e di individuare le proposte tecniche di miglioramento e le azioni prioritarie da intraprendere;

Rilevato che nel mese di Settembre 2016 si è dato corso, nel Distretto Porretta Terme, all'elaborazione del Programma Attuativo annuale 2016 attraverso incontri dei Tavoli Tematici, del Tavolo Welfare, del Comitato di Distretto e del Tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali.

Atteso che

A tale attività di programmazione hanno fattivamente e costruttivamente partecipato, oltre ai diversi livelli di governo politico e tecnico del Distretto, i soggetti del Terzo Settore presenti nella zona;

Con il presente verbale le Parti approvano il *Programma Attuativo Annuale 2016 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009/2016*, risultato di un percorso di programmazione e pianificazione partecipata, condiviso fra i soggetti pubblici e del privato sociale attivi sul territorio e concertata con le Organizzazioni sindacali.

Il *"Programma attuativo annuale 2016"*, in applicazione della normativa di riferimento sopracitata, in coerenza con le indicazioni operative per lo sviluppo della programmazione distrettuale definite in seno allo Staff Tecnico Provinciale ed assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, consiste nella definizione:

- dei programmi distrettuali, provinciali e sovrazonali,
- del Fondo Regionale e Nazionale Non Autosufficienza,
- dell'aggiornamento del percorso relativo all'accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari per anziani e disabili.

Il "Programma attuativo annuale 2016" è stato suddiviso sulla base delle Aree indicate dalla Regione e precisamente:

- a) Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari);
- b) Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati);
- c) Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale;
oltre alle Aree:
- d) Anziani;
- e) Disabili;
- f) Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano..)

e comprende azioni ed interventi per una spesa complessiva distrettuale di € 12.227.265,66 di cui:

- € 4.803.679,90¹ finanziato con fondi dei Comuni,
- € 629.110,28 finanziato con il Fondo Sociale Locale,
- € 8.050,00 finanziato con il Fondo Sociale Mobilità,
- € 5.429.972,00 finanziato con il Fondo Regionale Non Autosufficienza
- € 405.642,00 finanziato con il fondo Nazionale Non Autosufficienza (in fase di definizione)
- € 945.432,61² finanziato con fondi della Azienda USL – Bologna per la spesa sociosanitaria,
- € 5.378,87 finanziato con fondi del progetto Home Care Premium

Le Parti concordano, infine, che tali risorse potranno essere integrate da contributi per i quali è in corso la richiesta di concessione ovvero da risorse attualmente non previste e non quantificabili. Esse convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all'interno degli organismi di distretto fra tutti i soggetti sottoscrittori, aderenti al Programma Attuativo 2016, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti.

I soggetti aderenti si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi previsti nel "Programma attuativo annuale 2016", nell'ambito di quanto già previsto nel citato Accordo di programma per l'approvazione del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 prorogato a tutto il 2016.

Relativamente alle Funzioni di vigilanza, si richiama a tal fine quanto già previsto all'art. 7 del citato Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale triennio 2009-2011 e del Programma Attuativo Annuale 2009.

L'Ente capofila del Distretto trasmetterà alla Regione Emilia Romagna il presente verbale e l'allegato Programma Attuativo Annuale 2016, parte integrante e sostanziale di questo.

¹ Fonte: Dato schede Istat consuntivo 2014,

² Comprende finanziamento 2016 Ausl Fondi Regionali per interventi a bassa soglia d'accesso nell'area delle tossicodipendenze DGR 1361/2016

Vergato, lì 28.09.2016

Ente

Firma (firmato in originale)

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Comune di Alto Reno Terme

Comune di Camugnano

Comune di Castel D'Aianao

Comune di Castel di Casio

Comune di Castiglione dei Pepoli

Comune di Gaggio Montano

Comune di Grizzana Morandi

Comune di Lizzano in Belvedere

Comune di Marzabotto

Comune di Monzuno

Comune di San Benedetto val di Sambro

Comune di Vergato

Azienda USL di Bologna
Distretto di Committenza
e Garanzia di Porretta Terme

Aderiscono inoltre al Programma Attuativo Annuale 2016, condividendone le finalità e le modalità di realizzazione individuate,

Soggetto rappresentato

Firma

Integrazione del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere sociale 2009-2016

Considerato che il Programma Attuativo 2016 è una proroga del Programma Attuativo Biennale 2012/2013, le schede analitiche di intervento a cui si fa riferimento si intendono integralmente richiamate in merito agli obiettivi, alle azioni e ai soggetti coinvolti, mentre la tabella che segue riporta il valore aggiornato del budget assegnato ai singoli interventi. Pertanto, si dettagliano solo le schede analitiche di intervento che hanno subito rilevanti modifiche rispetto a quanto previsto nel suddetto programma biennale.

Fondo Sociale Locale - Interventi P.A.2016		
Risorse progetto		
N. 1 Azioni di sostegno alla prevenzione dall'abuso e dal maltrattamento - Convenzione il Faro anno 2016	€	2.289,50
N. 2 Accordo integrativo con "Casa delle donne per non subire violenza" - convenzione anno 2016	€	5.156,00
N. 3 Progetto "Giovani" educativa di strada e CAG: Officine di strada - Coop Rupe - attuazione anno 2017	€	7.853,00
N. 4 Programma contrasto prevenzione dipendenze: Occhio a Bacco - Coop Rupe- attuazione anno 2017	€	28.485,72
N. 5 Programma Laboratorio d'inserimento lavorativo a bassa soglia d'accesso nell'area dipendenza - Open Group - attuazione anno 2017	€	14.783,40
N. 6 Contributi mobilità e adattamento ambiente domestico: l 29 - attuazione primo semestre 2017	€	2.500,00
N. 8 Programma Immigrati: Sportelli di informazione e mediazione culturale - AIAB - convenzione primo semestre 2017	€	10.000,00
N. 9 Sviluppo a livello distrettuale di azioni a contrasto della povertà: Money Tutoring - ISSEC UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE - attuazione primo semestre 2017	€	7.586,50
N. 10 Sviluppo a livello distrettuale di azioni a contrasto della povertà: Tirocini formativi/formazione in situazione - CSAPSA - convenzione primo trimestre 2017	€	20.385,67
N. 11 Programma contrasto Povertà: Buoni Spesa - ISSEC UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE attuazione primo semestre 2017	€	16.788,32
N. 14 Promozione e sviluppo dello Sportello sociale - Softech - convenzione anno 2016	€	19.344,05
N. 15 Promozione e sviluppo Ufficio di Piano - UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE attuazione anno 2016	€	25.590,99
N. 16 Rafforzamento del sistema integrato dei servizi sociali educativi, scolastici e formativi, sanitari, sportivi, culturali, ricreativi: Educativa NPEE (Coop. Libertas) - AUSL	€	30.000,00
N. 17 Promozione del benessere delle famiglie con figli: Contributi economici per attività extrascolastiche - AUSL	€	30.000,00
N. 18 Interventi per rafforzare le competenze genitoriali e sostenere le relazioni intrafamiliari: Interventi sociali educativi di gruppo (Coop. Libertas) - AUSL	€	23.625,26
N. 19 Messa in rete di modalità di accoglienza in emergenza (rette minori inseriti in struttura su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria) - AUSL	€	35.248,24

N. 20 Interventi socio-educativi e/o assistenziali domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali e/o dei compiti di cura: Interventi sociali educativi individuali (Coop. Libertas) - AUSL	€	59.374,74
N. 22 Il sostegno agli affidamenti familiari a tempo pieno - AUSL	€	10.372,89
N. 23 Gli interventi di sostegno alla fragilità familiare del nucleo d'origine: Incontri protetti (Coop. Libertas) - AUSL	€	20.000,00
N. 24 Progetto Attività occupazionali Disabili e Volontariato - AUSL	€	0,00
N. 25 Sviluppo a livello distrettuale di azioni a contrasto della povertà: Contributi economici erogati da Assistente Sociale - AUSL	€	70.000,00
N. 26 Sviluppo a livello distrettuale di azioni a contrasto della povertà: erogazione di prestazioni in risposta ad esigenze primarie a madri e bambini per sfratto - AUSL	€	200.000,00
N. 27 Sviluppo a livello distrettuale di azioni a contrasto della povertà: Tirocini formativi SERT - AUSL	€	11.000,00
N. 28 Promozione e sviluppo dello Sportello sociale: PRIS - AUSL	€	5.000,00
N. 29 Contributi ANMIL - AUSL	€	0,00
N. 33 Piano formativo distrettuale operatori servizi educativi 0-3 anni - ISSEC UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	€	0,00
N. 34 Sostegno al sistema d'accesso Area Non Autosufficienza – AUSL (Integrazione con il progetto HCP 2014)	€	5.378,87
N. 35 Promozione e sviluppo Servizio Sociale Territoriale - ISSEC UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	€	0,00
N. 36 Fondo Sociale Mobilità	€	8.050,00
	€	668.813,15

La programmazione per l'anno 2016 del Fondo per la non autosufficienza (FRNA)

Come evidenziato nella relazione accompagnatoria dell'atto di assegnazione del FRNA ai distretti, approvata dallo Staff tecnico permanente nell'incontro del 20/09/2016 e sottoposto all'approvazione della costituenda CTSS Metropolitana in data 03/10/2016, i territori afferenti all'Azienda USL di Bologna fino ad oggi hanno garantito la continuità dei servizi e degli interventi, l'applicazione del nuovo sistema tariffario per l'accreditamento (DGR 273/2016) e l'applicazione delle indicazioni regionali sulla proroga delle soglie ISEE per l'accesso all'Assegno di cura ed ai contributi per l'adattamento domestico. In data 30/06/2016 si è concluso in tutti i territori il percorso di rinnovo dei contratti di servizio ai quali, in linea di massima, è stata data una valenza triennale (pur nel rispetto dei termini di validità dei provvedimenti di conferma dell'accreditamento definitivo rilasciati). Dovrà pertanto proseguire l'azione di costante monitoraggio dei costi al fine di garantire, come previsto dalla normativa di riferimento, l'equilibrio economico/finanziario della gestione FRNA/FNA. I Comuni di Distretto e le Direzioni di Distretto dovranno essere impegnate alla massima attenzione in ordine alla verifica della sostenibilità finanziaria del livello degli interventi e dei servizi finanziati da FRNA-FNA in un arco di tempo triennale (2016-2018). L'obiettivo della sostenibilità finanziaria è obiettivo prioritario di ogni Distretto e dovrà essere perseguito con una visione triennale tenendo quale riferimento finanziario per ciascun anno, così come esplicitato dalla Regione medesima, un livello di risorse disponibili derivanti dal riparto regionale FRNA pari a quello 2016.

In tale contesto, quindi dovrà proseguire il percorso già intrapreso di verifica e riorganizzazione del livello di offerta dei servizi e di ridefinizione delle modalità di accesso ai servizi in modo da garantire risposta ai reali ed effettivi bisogni presenti sui territori di competenza in modo coerente ed allineato al livello di attuale assegnazione finanziaria da FRNA regionale. E' pertanto da considerarsi prioritario:

- a. lo sviluppo e la qualificazione di interventi orientati al sostegno alla domiciliarità delle persone non-autosufficienti nella prospettiva del consolidamento di un sistema integrato di servizi qualificato e sostenibile che conti su soluzioni innovative e flessibili anche integrate nella rete dei servizi accreditati;
- b. la revisione e riformulazione dei criteri di gestione delle graduatorie uniche distrettuali per l' accesso in CRA al fine di orientare la risposta residenziale quale opportunità rivolta a situazioni socio-assistenziali o sociali di livello grave prevedendo, inoltre, l' introduzione della valutazione della situazione economico-patrimoniale (ISEE) al fine di garantire prioritariamente risposta ai bisogni di residenzialità nella rete dei servizi accreditati agli anziani che presentano, a parità di condizione socio/sanitaria, maggiore disagio socio-economico.

Fondo Regionale per la non autosufficienza (FRNA) - Distretto di Porretta Terme anno 2016	
ANZIANI	Programmazione 2016
CRA Residenziali	€ 2.139.035,00
CRA Temporanei	€ 481.234,00
CD	€ 194.914,00
Assegno di Cura	€ 400.000,00
Contributo Aggiuntivo	€ 49.840,00
Assistenza Domiciliare	€ 144.000,00
Dimissioni Protette a Domicilio	€ 30.000,00
Sportello Assistenti Familiari e Caffè Alzheimer	€ 37.000,00
Totale Anziani	€ 3.476.023,00
DISABILI	Programmazione 2016
Residenzialità Definitiva	€ 556.028,93
Residenzialità Temporanea	€ 62.000,00
Centri Diurni	€ 904.600,30
Laboratori Protetti	€ 217.920,34
Assegno di Cura	€ 129.418,86
Contributo Aggiuntivo	€ 1.920,00
ASSDI	€ 52.356,37

Socio - Educativa	€ 272.907,48
DSM, CAAD, OP, Dopo di Noi, Pulmino, Sportello Giuridico	€ 62.221,43
Totali Disabili	€ 2.259.373,71
DGR 2068	
Residenzialità Definitiva	€ 76.788,41
Assegno di Cura	€ 78.850,00
Contributo Aggiuntivo	€ 9.440,00
Totale DGR 2068	€ 165.078,41
SLA	Programmazione 2016
Assegno di Cura 1122	€ 5.653,85
Assegno di Cura 2068	€ 8.418,00
ASSDI	€ 64.240,00
Totale SLA	€ 78.311,85
sopravv. Passive	

Riepilogo:	
TOTALE COSTI	€ 5.978.786,52
Assegnato	€ 5.755.702,27
Risconto anno precedente	€ 374.165,58
Altri ricavi	
TOTALE RICAVI	€ 6.129.867,85
Risconto anno successivo	€ 151.081,33
diff costi/ass	€ 223.084,25

Aggiornamento del costo dei servizi accreditati definitivamente e provvisoriamente nel Distretto di Porretta Terme con decorrenza 1/7/2016, in applicazione della DGR 715/2015:

SERVIZI ACCREDITATI PER ANZIANI

CASA RESIDENZA ANZIANI	Gestore	Sede	Retta a carico Utente/Comune	FRNA dal 1/1/2016	Costo/giornata dal 1/7/2016
CRA Villa Clelia	Fondazione Santa Clelia Barbieri	Lizzano in Belvedere (Bo)	€ 50,05	€ 36,63	€ 86,68
CRA Pensionato San Rocco	Fondazione Santa Clelia Barbieri	Camugnano (Bo)	€ 50,05	€ 37,45	€ 87,50
CRA Villa Teresa	Fondazione Santa Clelia Barbieri	Alto Reno Terme (Bo)	€ 49,10	€ 41,85	€ 90,95
CRA Villa Margherita	Verde Più SRL	Alto Reno Terme (Bo)	€ 50,05	€ 41,36	€ 91,41
CRA Villa Margherita posti dimissione protetta				€ 94,50	€ 94,50
CRA Casa degli Etruschi	Cooperativa Sociale Società Dolce	Marzabotto (Bo)	€ 50,05	€ 38,85	€ 88,90
CRA G. Bontà Vergato	Sollievo Coop. Sociale	Vergato (Bo)	€ 50,05	€ 39,76	€ 89,81
CRA Castiglione dei Pepoli	Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese Bema SRL	Castiglione dei Pepoli (Bo)	€ 49,10	€ 43,16	€ 92,26
CRA Villa Linda posti temporanei sollievo		Gaggio Montano (Bo)	€ 26,50	€ 68,00	€ 94,50
CRA Villa del Sole posti temporanei dimissione protette	Eurema terza Età srl	Castiglione dei Pepoli (Bo)		€ 94,60	€ 94,60

CENTRO DIURNO ANZIANI	Gestore	Sede	Tipologia assistenziale	Retta a carico Utente/Comune	FRNA dal 1/1/2016	Costo/giornata dal 1/7/2016
Centro diurno "E. Zannini"	Consorzio Aldebaran	Monzuno (Bo)	liv. Base	€ 25,10	€ 25,95	€ 51,05
			liv. Complesso	€ 25,10	€ 33,95	€ 59,05
Centro diurno "R. Nanni"	Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Vergato (Bo)	liv. Base	€ 29,35	€ 21,70	€ 51,05
			liv. Complesso	€ 29,35	€ 29,70	€ 59,05

SERVIZI ACCREDITATI PER DISABILI

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO	Gestore	Sede	Tipologia assistenziale	Retta a carico Utente/Comune ³	FRNA dal 1/1/2016	Costo/giornata dal 1/7/2016
Centro socio riabilitativo diurno "La Casa di Pietro"	Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a Marchio Anffas	Gaggio Montano (Bo)				
			liv. (B)	€ 23,08	€ 92,31	€ 115,39
			liv. (C)	€ 16,90	€ 67,60	€ 84,50
			liv. (D)	€ 12,22	€ 48,87	€ 61,09
Trasporto				€ 4,80	€ 19,18	€ 23,98 pro-capite/pro-die
Centro socio riabilitativo diurno "Girasondo"	Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a Marchio Anffas	Alto Reno Terme (Bo)				
			liv. (B)	€ 24,38	€ 97,50	€ 121,88
			liv. (C)	€ 18,20	€ 72,79	€ 90,99
			liv. (D)	€ 13,52	€ 54,06	€ 67,58
Trasporto				€ 5,02	€ 20,10	€ 25,12 pro-capite/pro-die
Centro socio riabilitativo diurno "Quadrifoglio"	Cooperativa Sociale Bologna Integrazione a Marchio Anffas	San Benedetto Val di Sambro (Bo)				
			liv. (B)	€ 23,11	€ 92,42	€ 115,53
			liv. (C)	€ 16,93	€ 67,71	€ 84,64
			liv. (D)	€ 12,25	€ 48,98	€ 61,23
Trasporto				€ 3,96	€ 15,85	€ 19,81 pro-capite/pro-die
CENTRO SOCIO ⁴ RIABILITATIVO RESIDENZIALE	Gestore	Sede	Tipologia assistenziale	Retta a carico Utente/Comune	FRNA dal 1/1/2016	Costo/giornata dal 1/7/2016
Centro socio riabilitativo residenziale "Le fate e gli Elfi"	Seges S.r.l.	San Benedetto Val di Sambro (Bo)				
			liv. (B)	€ 34,34	€ 137,34	€ 171,68
			liv. (C)	€ 26,94	€ 107,75	€ 134,69
			liv. (D)	€ 20,57	€ 82,26	€ 102,83

³ Nel Distretto di Porretta Terme non è prevista una forma di compartecipazione da parte della famiglia, pertanto la quota sociale è tutta a carico dei Comuni.

⁴ Agli utenti dei servizi csrr è richiesta una compartecipazione forfetaria corrispondente all'importo dell'indennità di accompagnamento

SERVIZI TRASVERSALI

SAD SOCIO ASSISTENZIALE	Gestore	Sede	Personale e qualifica	Tariffa per prestazione (giorni feriali)		Tariffa per trasferimento (giorni feriali)	
Assistenza domiciliare socio-assistenziale con rimborso FRNA	Consorzio Aldebaran Società Coop. Sociale	Bologna	Personale liv. C2 (OSS)	€ 24,47/ora	€ 14,47 (quota FRNA)	€ 18,26/ora	€ 10,90 (quota FRNA)
					€ 10,00 (quota massima a carico Comune/utente)		€ 7,36 (quota massima a carico Comune/utente)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale senza rimborso FRNA			Personale liv. B1	€ 21,50/ora (quota a carico Comune/utente)		€ 18,26/ora (quota a carico Comune/utente)	
Assistenza domiciliare socio-assistenziale con rimborso FRNA	Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei	Vergato	Personale liv. C2 (OSS)	€ 24,47/ora	€ 14,47 (quota FRNA)	€ 18,26/ora	€ 10,90 (quota FRNA)
					€ 10,00 (quota a carico Comune/utente)		€ 7,36 (quota a carico Comune/utente)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale senza rimborso FRNA			Personale liv. B1	€ 21,50/ora (quota a carico Comune/utente)		€ 18,26/ora (quota a carico Comune/utente)	

SAD SOCIO EDUCATIVO	Gestore	Sede	Personale e qualifica	Tariffa per prestazione	
Assistenza domiciliare socio-educativa con rimborso FRNA	Consorzio Aldebaran Società Coop. Sociale	Bologna	Personale	€ 26,20/ora	€ 15,72 (quota FRNA)
					€ 10,48 (quota a carico Comune/utente)

Distretto Porretta Terme

Tavolo di Concertazione
Programma Attuativo Annuale 2016

VERBALE DI ACCORDO

L'anno duemilasedici, addì 27 del mese di Settembre presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

TRA

Azienda USL di Bologna - Distretto di committenza e garanzia di Porretta Terme;

i Comuni di Alto Reno Terme, Camugnano, Castel D'Aiano, Castel Di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, MonzunoSan Benedetto Val di Sambro e Vergato, rappresentati dal Presidente del Comitato di Distretto Marco Mastacchi - Sindaco del Comune di Monzuno.

E

CGIL - SPI - FP
CISL - FNP - FPS
UIL - UILP - FPL
CUPLA

in applicazione di quanto previsto dagli accordi comunali ed essendo stata prorogata la vigenza del Piano sociale e sanitario regionale per ulteriori due anni (fino al 2016), e con esso anche la validità dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale, si redige il presente accordo sulla programmazione annuale attuativa anno 2016 (Programma Attuativo Annuale 2016)

DATO ATTO CHE in sede di Tavolo di concertazione distrettuale, sono stati condivisi tramite apposito documento di presentazione, predisposto dal Tavolo di raccordo, integrazione e coordinamento dell'Ufficio di Piano, gli elementi per l'approvazione degli aggiornamenti per l'anno 2016 al Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Porretta Terme – Programma Attuativo Annuale 2016, e segnatamente:

- la programmazione delle risorse del Fondo Sociale Locale per l'anno 2016;
- la programmazione delle risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per l'anno 2016 comprensive delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze;

CONSIDERATO che, il progetto "1 euro per cittadino 2016", valorizzato pari ad Euro 56.755,00 nel Programma Attuativo 2016, viene confermato nella programmazione dei trasferimenti da parte dei Comuni a sostegno di attività condivise nell'ambito del Tavolo di concertazione con le OSS;

DATO ATTO altresì che in sede di condivisione degli elementi per la programmazione socio-sanitaria territoriale, è emerso che lo scenario normativo ed istituzionale in cui si colloca il Programma attuativo 2016 è particolarmente dinamico ed evolutivo; non solo poiché è in corso di predisposizione il nuovo piano sociale e sanitario regionale ma anche in virtù dell'introduzione di nuovi strumenti, nuovi approcci e nuove fonti di finanziamento a disposizione dei Distretti per la risposta diversificata e personalizzata ai bisogni della popolazione. In particolare si evidenzia:

- che la Programmazione attuativa approvata con il presente Verbale d'accordo, non è "completa" ma oggetto di attesa integrazione poiché alla data odierna non risulta ancora assegnata ai territori da parte della Regione, una quota di risorse regionali per l'attuazione del fondo Sociale Locale, finanziata con risorse nazionali (FNPS);
- che le risorse regionali per il Fondo Sociale Locale ad oggi assegnate al Distretto di Porretta Terme, sono inferiori alle risorse equivalenti assegnate complessivamente nel 2015 (-207.591 euro);
- che a fianco delle "tradizionali" fonti di finanziamento per la realizzazione del sistema integrato degli interventi sociali e socio-sanitari, si profila nuove fonti finanziamento di livello diverso, non sempre assegnate direttamente al soggetto capofila del Distretto, e segnatamente:
 - risorse nazionali (Piano Povertà Ministero Lavoro Politiche Sociali) per l'attuazione del SIA e del PON "Inclusione" per l'attuazione del SIA;
 - risorse regionali per l'attuazione del POR Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e Dell'occupazione", che danno attuazione alla Lr 14/2015 ad oggetto "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari"

Atteso che:

- l'articolo 4 della L.R. 14/2015 sopracitata prevede che presso ciascuno degli ambiti distrettuali è approvato il piano integrato territoriale contenente obiettivi, priorità, misure d'intervento, organizzazione e modalità di coordinamento con i programmi per le politiche del lavoro e piani sociali di zona;
- i suddetti piani integrati siano approvati con accordo di programma sottoscritto da Regione, Azienda unità sanitaria locale Comuni o Unione dei Comuni;

- i piani integrati sono oggetto di consultazione e confronto preventivo con le organizzazioni sindacali e datoriali territoriali più rappresentative a livello regionale;

Dato atto che il Tavolo ha condiviso la bozza di Piano integrato territoriale del Distretto di Porretta Terme, allegato sub a) al presente Verbale d'Accordo, successivamente da sottoporre alla concertazione di ambito metropolitano

si concorda

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente Verbale d'Accordo, e s'intende integralmente richiamata;
2. **di approvare**, in esito alla discussione condotta nelle riunioni del Tavolo del Welfare, convocate nei giorni 21 settembre 2016 e 27 settembre 2016, il seguente quadro delle risorse afferenti al Programma Attuativo 2016:

<ul style="list-style-type: none"> · € 4.803.679,905 · € 629.110,28 · € 8.050,00 · € 5.429.972,00 · € 405.642,00 · € 945.432,61⁶ 	<ul style="list-style-type: none"> finanziato con fondi dei Comuni, finanziato con il Fondo Sociale Locale, finanziato con il Fondo Sociale Mobilità, finanziato con il Fondo Regionale Non Autosufficienza, finanziato con il fondo Nazionale Non Autosufficienza (in fase di definizione) finanziato con fondi della Azienda USL – Bologna per la spesa sociosanitaria,
---	---
3. **di destinare** il Fondo distrettuale “1 euro per cittadino”, che per l'anno 2016 ammonta ad € 56.755,00, per sostenere le seguenti azioni nell'area della Non Autosufficienza:
 - a. costituzione di un Fondo distrettuale per garantire omogeneità d'accesso di standard di erogazione delle prestazioni nei servizi semi-residenziali Diurni accreditati nel Distretto (in particolare tale Fondo, per l'anno in corso, è riservato al Centro Diurno di Vado – Monzuno (Bo), per il quale il livello di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini è significativamente inferiore alla quota massima prevista della regione);
 - b. costituzione di un Fondo distrettuale per la copertura delle spese del servizio a domanda individuale “Assistenza Domiciliare”, non finanziate dalle entrate caratteristiche (quote utenti e FRNA), erogato attraverso due soggetti accreditati (Consorzio Aldebaran e gestione diretta pubblica tramite l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese), consolidato e gestito in forma associata sin dal 01/04/2015, anche grazie all'adozione di strumenti comuni di regolazione dell'accesso (regolamento e tariffe). Nell'anno 2016, con l'accreditamento provvisorio della gestione pubblica del sad e con l'accreditamento definitivo della gestione del consorzio 2016, si è risolta la situazione “mista” iniziale che ha caratterizzato la fase transitoria dell'accreditamento;

⁵ Fonte: Dato schede Istat consuntivo 2014,

⁶ Comprende finanziamento 2016 Ausl Fondi Regionali per interventi a bassa soglia d'accesso nell'area delle tossicodipendenze DGR 1361/2016

4. **di prendere atto** della bozza di Piano integrato territoriale del Distretto di Porretta Terme, redatto ai sensi della DGR 1229/2016, in attuazione della LR 14/2015, successivamente da sottoporre alla concertazione di ambito metropolitano, allegato sub a) al presente Verbale d'Accordo;
5. **di condividere** che in relazione all'attuazione della dgr 1982/2015 che ha istituito il Fondo Sociale Mobilità e della successiva DGR 186/2016 che ha assegnato ai territori le risorse per l'anno 2016, verrà pubblicato entro la fine dell'anno 2016 un avviso per l'assegnazione di ulteriori agevolazione a favore degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale, titolari di abbonamenti MI MUOVO, rispetto al quale verrà svolta adeguata campagna di informazione e promozione;
6. di proseguire nel percorso di condivisione della programmazione sociale e socio-sanitaria distrettuale e di prevedere tra i sottoscrittori del presente verbale di accordo un incontro indicativamente nel mese di gennaio 2017, per valutare lo stato di attuazione del piano 2016 ed iniziare a discutere la programmazione, non più transitoria, del 2017.

Letto, firmato e sottoscritto

CGIL – SPI - FP

CISL – FNP - FPS

UIL

UILP

FPL

CUPLA

Presidente Distretto - Sindaco del Comune di Monzuno

Marco Mastacchi

f.to

Direttore Distretto di Committenza e Garanzia di Porretta Terme

f.to

Schede intervento

N.34 Sostegno al sistema d'accesso Area Non Autosufficienza – AUSL (Integrazione con il progetto HCP 2014)

I Comuni del Distretto di Porretta Terme garantiscono e finanziano, tra le varie attività, quella del servizio sociale professionale, ovvero della struttura tecnica (assistenti sociali, educatori professionali, psicologi...) che rappresenta, integrandosi con gli Sportelli Sociali, il sistema d'accesso alla rete degli interventi dei servizi sociali e socio-sanitari.

La gestione del sistema locale di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, compresa la funzione di “accesso”, nell'anno 2016 vede il proseguimento dell'attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Distretto in materia di individuazione dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali, ai sensi della LR 12/2013 (cd. “)Programma di riordino”, che ha portato alla costituzione nell'anno 2015 dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Nel 2016 l'Istituzione, all'interno del percorso di graduale ritiro della delega all'Azienda USL ha rilevato la gestione del Servizio Sociale Professionale anche per l'Area Disabili

Il Distretto di Porretta Terme, tramite l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in qualità di capofila, ha infatti aderito nell'anno 2014 al Progetto INPS Home Care Premium, il quale ha avuto attuazione da marzo 2015 a novembre 2015 ed è stato prorogato con due successivi atti sino al 31/12/2016

Il progetto prevede, ricollegandosi agli scopi istituzionali dell'Istituto, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Le attività sono finanziate dal Fondo Credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio, dello 0,35 %, sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni, in servizio. Tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza l'INPS, tramite HCP, ha scelto di investire, le risorse economiche del Fondo nell'**assistenza domiciliare**, da cui l'etichetta che identifica il Progetto: **Home Care Premium**, ovvero, un contributo “premio” al fine di prendersi cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti.

L'Inps riconosce all'Ambito Sociale Gestore convenzionato (ambito distrettuale) un contributo per le attività gestionali, laddove l'Ambito garantisca:

- la presa in carico continuativa del soggetto non autosufficiente e del nucleo familiare di riferimento, il monitoraggio dello status e l'eventuale aggiornamento del programma socio assistenziale familiare;
- la formazione, la consulenza e il supporto ai componenti il nucleo dei familiari caregivers;
- la consulenza e il supporto agli assistenti familiari;
- la consulenza e il supporto alla rete di volontariato, inseriti in uno specifico Registro di Ambito;
- l'erogazione delle eventuali prestazioni integrative complementari definite nel Programma;

Per l'anno 2016 il rimborso da parte di INPS per le spese gestionali relative alle attività di valutazione (case manager) oggetto di delega all'Azienda USL è quantificato in euro 5.378,87.

N. 36 Fondo Sociale Mobilità

La Regione Emilia Romagna,

- con Delibera di Giunta n° 1982/2015 “Accordo Regionale tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di categorie sociali anni 2016 - 2018. Determinazioni tariffe anno 2016.”, ha individuato nuove categorie di beneficiari che si trovano in situazione di particolare difficoltà (famiglie numerose con quattro o più figli e con ISEE non superiore a 18.000 euro, vittime di tratta di essere umani e grave sfruttamento), che si aggiungono a quelli già coinvolti in precedenza,
- con Delibera di Giunta n°187 /2016 “Fondo sociale mobilità: attuazione Dgr 1982/2015 e riparto delle risorse” ha delegato agli Enti Locali la gestione degli abbonamenti agevolati, prevedendo che i Comuni definiscono in ambito almeno distrettuale criteri e priorità per l'utilizzo delle risorse regionali, nell'ambito della programmazione territoriale e con le forme di consultazione e partecipazione a livello distrettuale previste dall'articolo 29 della LR 2/03.

Nello specifico, con la sopracitata Dgr 1982/2016, al Distretto di Porretta Terme sono state assegnati 8.050,00 euro, risorse destinate ai cittadini che, appartenenti alle categorie di agevolazione sopracitate, hanno già acquistato l'abbonamento a “prezzo agevolato intero”, e che potranno richiedere ulteriori contributi a parziale rimborso del costo sostenuto per l'abbonamento tramite un Avviso pubblico distrettuale.

N. 4 – N 5 Interventi a bassa soglia d'accesso nell'area delle tossicodipendenze DGR 1361/2016

Attualmente l'Area Tossicodipendenza è oggetto di riflessione rispetto agli interventi realizzati negli anni precedenti, nello specifico si propone di:

- convertire il progetto “ABBA” in “Tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” (Tirocini di tipo D), mantenendo come target di riferimento gli utenti in trattamento per dipendenza;
- utilizzare parte delle risorse assegnate con Dgr 1361/2016 per finanziare l'intervento denominato “Afterhours”, uno spazio di ascolto dedicato ai giovani maggiorenni che faciliti dove necessario l'invio e la presa in carico del Servizio, inserito all'interno del progetto “Occhio a Bacco”, che promuove azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui comportamenti a rischio e sull'utilizzo delle sostanze

In aggiunta agli interventi suddetti, il Sert ha richiesto di utilizzare i fondi della Dgr 1361/2016 per sperimentare una nuova progettualità che prevede di attivare una figura educatore che possa seguire i Tirocini formativi avviati a favore degli utenti del servizio in “fase di dimissione”.

Le risorse regionali attribuite al Distretto dell'Appennino Bolognese per l'anno 2016 sono pari a 26.274,00 e vengono integrate con risorse del Fondo Sociale Locale per la realizzazione degli interventi di cui sopra.

Piano Integrato Territoriale (L.R.14/2015)

Obiettivi

In riferimento alla Legge Regionale 14/2015 e alle “linee di programmazione integrata dei servizi pubblici del lavoro, sociale e sanitario” approvate con DGR 1229/2016 tenuto conto delle caratteristiche del territorio e del periodo di attuazione del piano, indicare i volumi di utenza previsti e le principali relative criticità.

Obiettivi del piano sono: l'applicazione della legge regionale 14/2015 e sua implementazione a livello territoriale; l'ottimizzazione delle risorse economiche al fine di assicurare maggiore efficacia ed efficienza degli interventi; la messa a punto di un sistema volto a creare una effettiva sinergia e integrazione tra le 3 aree coinvolte (sociale, sanitario e lavoro), estendendo al maggior numero di cittadini fragili le opportunità di legge date dal legislatore.

La popolazione di riferimento che potrebbe avere accesso alle misure previste dalla L.R. 14/2015, in base ai dati disponibili delle persone già seguite dai diversi servizi, e considerato che le persone residenti iscritte al Centro per l'Impiego di Porretta Terme alla data del 30.06.16 sono 3.783.

I destinatari delle misure previste dalla L.r. 14/2015, da individuare tramite lo strumento di valutazione della condizione di fragilità e vulnerabilità, previsto dalla DGR 191/2016 sono potenzialmente:

- persone attualmente in carico al servizio sociale territoriale;
- utenti inseriti in progetti di inserimento lavorativo nel 2015 in carico ai SerT e CSM del Distretto

Le principali “categorie” di persone in condizione di fragilità connesse all'inserimento lavorativo, individuate nel Distretto di Porretta Terme, sono le seguenti:

- disoccupati di lunga durata con profili professionali bassi, in particolare se ultra 45enni;
- adulti in condizione di disagio sociale, con particolare attenzione ai genitori di figli minori (specie in caso di nuclei monoparentali) e alle persone in condizione di emergenza abitativa;
- giovani neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di comunità per minori;
- persone con disabilità in carico al servizio sociale territoriale;
- persone in carico ai servizi per la salute mentale, per le dipendenze patologiche dell'Ausl di Bologna;
- richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria

Le persone che potranno essere seguite dai percorsi finanziati con le risorse FSE programmate all'interno del presente Piano si stima possano essere circa 100 persone, considerando anche le persone che usufruiscono esclusivamente dell'orientamento specialistico.

Priorità

Declinare gli obiettivi delineati in precedenza indicando le aree di intervento prioritarie e le relative motivazioni

In base agli obiettivi di cui sopra e alle risorse disponibili sono state individuate le seguenti azioni prioritarie:

- Tirocini: è stata stimata la promozione di 41 tirocini a tempo pieno, con una durata media di 6mesi. La misura dovrà essere altamente personalizzata: la durata del tirocinio formativo sarà definita in base alle esigenze del progetto e della persona. Data la tipologia di utenza, è stata prevista un'attività di sostegno nei contesti lavorativi per 33 tirocinanti (che verrà quantificata in base alle esigenze del singolo). Per almeno 26 tirocini si richiede il servizio di formalizzazione delle competenze.
- Formazione progettata con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche: promozione di un percorsi formativi che prevede come esito finale l'acquisizione di un'unità di competenza certificate per ciascun percorso.
- Formazione permanente: verrà rivolta in modo prioritario agli utenti che effettueranno tirocini formativi (soprattutto per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza), ma potrà essere rivolta anche ad altri utenti in carico all'équipe multiprofessionale (in particolare per quanto riguarda l'alfabetizzazione informatica e i laboratori di ricerca attiva del lavoro). Ci si propone di avviare corsi di formazione permanente in tutti i quattro percorsi previsti dal codice di riferimento.
- Azioni di matching: vengono rivolte ad agevolare l'inserimento di 2 cittadini fragili.

Budget distrettuale

FSE	Euro 229.180,79 Come da DGR 1229/2016
Quota compartecipazione dei comuni con risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	Euro 22.918,79
Eventuale ulteriore quota del Fondo sociale locale	Euro zero
Quota Fondo sanitario regionale	Euro 4.038,00 20 ORE PER OGNI PERCORSO 6 MESI 10 UTENTI

Misure d'intervento

Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, gli interventi che si prevede di attivare per il finanziamento a valere sulle risorse di cui alla DGR 1229/2016. Indicare, per i percorsi di formazione aventi a riferimento il sistema delle qualifiche, le aree professionali rispetto alle quali nei rispettivi territori si evidenziano maggiori potenzialità occupazionali. Indicare, per la formazione permanente, indicativamente temi e metodologie (Laboratori, piccoli gruppi, formazione su competenze trasversali, laboratori informatici, ecc.).

Nei tirocini formativi è possibile prevedere un tutoraggio rafforzato che va conteggiato nella voce "attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi"

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
ORIENTAMENTO*	Orientamento specialistico	X			1,31
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO*	Scouting delle opportunità occupazionali Matching - incrocio domanda/offerta Sostegno nella fase di inserimento	X			1,05
SOSTEGNO NEI CONTESTI LAVORATIVI E FORMATIVI*	Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi	X			
	Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi	X		X	9,00
TIROCINI*	Tirocinio di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento rivolto a persone con disabilità e in condizione di svantaggio (C)	X			2,83
	Tirocinio di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (D)	X			6,11
	Erogazione dell'indennità di partecipazione ai tirocini	X			48,31
FORMAZIONE*	Formazione progettata con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche	X			20,15 Area professionale: Logistica industriale, del trasporto e spedizione – Operatore addetto al magazzino

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
	Formazione permanente	X			6,83
FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE*	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	X			1,99
	Certificazione delle competenze comprese in una o più unità di competenze del Sistema Regionale delle Qualifiche	X			2,42
	Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica presente nel Sistema Regionale delle Qualifiche				
ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE DI SUPPORTO ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E RETE SOCIALE	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi				
	Servizio di mediazione familiare	x			
	Interventi di sostegno alla genitorialità	x			
INTEGRAZIONE SOCIALE	Corsi di lingua italiana per immigrati	X	X		
	Servizi di mediazione culturale	X			
INTERVENTI E SERVIZI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI	Sostegno socio-educativo territoriale	X	X		
	Sostegno socio-educativo domiciliare	X			
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO IN OTTICA CONCILIATIVA	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	X			
	Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto	X			
	Telesoccorso e teleassistenza	X			
	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio	X			

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
SERVIZI DI SUPPORTO	Mensa sociale				
	Trasporto sociale	X			
	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, emporio solidale, ecc.)				
	Servizi per l'igiene personale				
TRASFERIMENTI IN DENARO	Contributi per servizi alla persona	X	X		
	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie				
	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	X			
	Buoni spesa o buoni pasto	X			
	Contributi economici per i servizi scolastici	X			
	Contributi economici erogati a titolo di prestito	X			
	Contributi economici per alloggio	X			
	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	X			
CENTRI E SERVIZI CON FUNZIONE EDUCATIVA, RICREATIVA	Centri di aggregazione sociali	X			
	Centri diurni di protezione sociale				
	Centri diurni estivi				
	Asili nido e servizi Integrativi prima infanzia	X			
ACCOGLIENZA ABITATIVA FINALIZZATA ALLA RIACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA	Soluzioni di accoglienza abitativa temporanea	X			
	Soluzioni abitative di reinserimento sociale e riacquisizione dell'autonomia	X			
	Strutture residenziali a minore intensità assistenziale (Gruppi appartamento, case famiglia,	X			

Area di intervento	Intervento	(indicare se previsto con X)	Risorse proprie dei comuni (indicare con x)	Risorse AUSL (indicare con x)	FSE (indicare % impegno risorse)
	appartamenti protetti)				

Organizzazione delle Equipe multi-professionali

Indicazione delle modalità di costituzione, funzionamento e organizzazione delle equipe multiprofessionali.

Per il Distretto di Porretta Terme si prevede la costituzione di un'equipe multi professionale che sarà così composta:

- per i servizi sanitari: N. 1 operatore CSM; N. 1 operatore SERT;
- per i servizi sociali: in corso di definizione;
- per i servizi per il lavoro: tutti gli operatori del Centro per l'impiego di Porretta Terme.

Le parti si impegnano a inviare entro 30 gg dalla definizione del Piano una nota con i nominativi dei professionisti individuati come componenti delle equipe.

Monitoraggio e valutazione

Le parti si impegnano a realizzare il monitoraggio e la verifica del presente piano secondo quanto definito a livello regionale.

Referenti per area dell'attuazione del piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO – REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Responsabile CIP Porretta Responsabile U.O. Inserimento Lavorativo Disabili	Tiziana Monari Claudia Romano
Sociale	ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Ufficio di piano Distretto di Porretta terme Area Famiglia Minori Vulnerabilità Sociali Area Servizio Sociale Professionale	Annalisa Fanini Elena Mignani Angelo Rainone
Sanitario	AUSL DI BOLOGNA	Referente Area progettazione educativa e inserimenti lavorativi DSM-dp	Vincenzo Trono

Allegati

- **allegato** **1** **-Schede** **finanziarie**

TAB. A - QUADRO RIEPILOGATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016

Soggetti	AREE / TARGET										
	responsabilità familiari	infanzia e adolescenza	giovani	anziani	disabili	dipendenze	immigrati stranieri	povertà ed esclusione sociale	salute mentale	azioni di sistema e trasversali	Totale RISORSE
Comune di Camugnano	31.725,57	8.215,00	-	28.710,35	34.944,52	-	-	5.488,28	-	7.288,28	116.372,00
Comune di Castel D'Aiano	35.190,00	22.404,00	-	263.613,90	33.266,00	-	-	2.760,00	-	20.760,00	377.993,90
Comune di Castel Di Casio	53.550,00	79.500,00	-	12.250,00	85.800,00	1.080,00	-	4.200,00	-	20.200,00	256.580,00
Comune di Castiglione Dei Pepoli	-	32.188,00	1.000,00	9.956,00	7.096,00	-	2.000,00	500,00	-	231.956,00	284.696,00
Comune di Gaggio Montano	105.468,00	38.943,00	-	21.480,00	98.868,00	-	-	8.272,00	-	31.527,00	304.558,00
Comune di Grizzana Morandi	-	185.235,00	13.000,00	169.201,00	5.785,00	-	-	-	-	32.852,00	406.073,00
Comune di Granaglione	24.829,35	88.396,00	-	38.434,25	24.026,60	-	-	1.947,40	-	11.947,40	189.581,00
Comune di Lizzano In Belvedere	36.852,60	49.931,00	-	33.613,00	57.282,60	-	-	10.190,40	-	20.290,40	208.160,00
Comune di Marzabotto	118.510,23	261.413,00	4.000,00	47.953,65	214.869,28	-	-	18.494,92	-	54.294,92	719.536,00
Comune di Monzuno	22.083,00	150.113,00	-	19.050,00	64.688,00	-	-	4.732,00	-	278.232,00	538.898,00
Comune di Porretta Terme	68.850,00	150.280,00	5.500,00	57.475,00	87.730,00	-	-	16.000,00	-	40.400,00	426.235,00
Comune di San Benedetto Val Di Sambro	-	3.500,00	-	52.400,00	26.000,00	-	4.500,00	2.500,00	-	154.896,00	243.796,00
Comune di Vergato	128.488,38	224.480,00	-	241.930,90	90.697,68	-	4.000,00	16.526,52	-	25.077,52	731.201,00
Regione - F.do sociale locale	45.310,15	74.625,26	1.000,00		2.500,00	28.993,12	11.000,00	107.173,43	-	44.935,04	315.537,00
Regione altro (specificare in nota ¹)						26.274,00		8.050,00			34.324,00
FRNA				3.268.022,54	2.269.421,97					36.000,00	5.573.444,52
FNNA				172.000,00	233.342,00						405.342,00
AUSL ²		10.200,00		1.607.511,00	181.265,04	247.972,00			320.350,00	12.184.702,37	14.552.000,41

Provincia di ...											-
Altri soggetti pubblici (ASP, ecc..) -inps				5.378,87							5.378,87
Altri soggetti privati - Specificare (esclusa contribuzione utenti)											-
											-
TOTALE	45.310,15	84.825,26	1.000,00	5.052.912,41	2.686.529,01	303.239,12	11.000,00	115.223,43	320.350,00	12.265.637,41	25.689.706,70

(1) Regione - altri fondi :

denominazione	importo
Risorse per interventi bassa soglia area dipendenze	26274
DGR 1361/2016 (interventi a bassa soglia nell'area dipendenze)	8050

TB. B - Fondo Sociale Locale - Previsione di spesa 2016

				REGIONE							
AREA/TARGET		TIPOLOGIA	Rif. Scheda intervento n.	Fondo sociale locale 2016	Fondo sociale Locale non utilizzato al 31/12/2015 e riprogrammato	ALTRO - specificare in nota 1	COMUNI	AUSL	Altri soggetti pubblici - inps - HCP	Altri soggetti privati (specificare)	TOTALE
RESPONSABILITA' FAMILIARI	A	servizio sociale professionale									€ -
	B	integrazione sociale									€ -
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo									€ -
	D	assistenza domiciliare									€ -
	E	servizi di supporto									€ -
	F	trasferimenti in denaro	17, 22	€ 29.000,15							€ 29.000,15
	G	strutture diurne									€ -
	H	strutture residenziali e comunitarie	19	€ 16.310,00							€ 16.310,00
	I	Pronto intervento sociale									€ -
		Totale Responsabilità Familiari		€ 45.310,15		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.310,15
INFANZIA E ADOLESCENZA	A	servizio sociale professionale									€ -
	B	integrazione sociale									€ -
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo	16, 23, 18	€ 73.625,26							€ 73.625,26
	D	assistenza domiciliare									€ -
	E	servizi di supporto									€ -
	F	trasferimenti in denaro									€ -
	G	strutture diurne									€ -
	H	strutture residenziali e comunitarie									€ -
	I	Pronto intervento sociale	28	€ 1.000,00							€ 1.000,00
		Totale Infanzia e adolescenza		€ 74.625,26		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 74.625,26
GIOVANI	A	servizio sociale professionale									€ -
	B	integrazione sociale									€ -

	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro								€	-
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-
	I	Pronto intervento sociale	28	€ 1.000,00						€	1.000,00
		Totale Giovani		€ 1.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00
ANZIANI	A	servizio sociale professionale	34					€ 5.378,87		€	5.378,87
	B	integrazione sociale								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro								€	-
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-
		Totale Anziani		€ -		€ -	€ -	€ -	€ 5.378,87	€ -	€ 5.378,87
PERSONE CON DISABILITA'	A	servizio sociale professionale								€	-
	B	integrazione sociale								€	-
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro (esclusi contributi L.R.29/97)								€	-
	F	Contributi L.R. 29/97	6	€ 2.500,00						€	2.500,00
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-
	I	Pronto intervento sociale								€	-
		Totale Disabilità		€ 2.500,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
DIPENDENZE	A	servizio sociale professionale								€	-
	B	integrazione sociale								€	-
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo	4,5	€ 16.993,12		€ 26.274,00				€	43.267,12
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro	27	€ 11.000,00						€	11.000,00

	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-
	I	Pronto intervento sociale	28	€ 1.000,00						€	1.000,00
		Totale Dipendenze		€ 28.993,12		€ 26.274,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55.267,12
IMMIGRATI STRANIERI	A	servizio sociale professionale								€	-
	B	integrazione sociale	8	€ 10.000,00						€	10.000,00
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro								€	-
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-
	I	Pronto intervento sociale	28	€ 1.000,00						€	1.000,00
		Totale Immigrati stranieri		€ 11.000,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.000,00
POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE	A	servizio sociale professionale								€	-
	B	integrazione sociale								€	-
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro	9, 11, 25, 36	€ 74.924,50		€ 8.050,00				€	82.974,50
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie	26	€ 31.248,93						€	31.248,93
	H	aree attrezzate per nomadi								€	-
	I	Pronto intervento sociale	28	€ 1.000,00						€	1.000,00
		Totale Povertà e esclusione sociale		€ 107.173,43		€ 8.050,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 115.223,43
SALUTE MENTALE	B	integrazione sociale								€	-
	C	servizi educativi-assistenziali e per l'ins. lavorativo								€	-
	D	assistenza domiciliare								€	-
	E	servizi di supporto								€	-
	F	trasferimenti in denaro								€	-
	G	strutture diurne								€	-
	H	strutture residenziali e comunitarie								€	-

		Totale salute mentale		€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
AZIONI DI SISTEMA E MULTIUTENZA	L	Sportello sociale	14	€ 19.344,05							€ 19.344,05
	M	Prevenzione e sensibilizzazione									€ -
	N	Ufficio di Piano	15	€ 25.590,99							€ 25.590,99
	N	Azioni di sistema e spese di organizzazione									€ -
		Totale Azioni di sistema		€ 44.935,04		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 44.935,04
		TOTALE		€ 315.537,00		€ 34.324,00	€ -	€ -	€ 5.378,87	€ -	€ 355.239,87

MACRO-LIVELLO		OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI (SINBA)	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA (SINA)	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE (SIP)
1	SERVIZI PER L' ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO	39.197,00		12.543,00
		PRESA IN CARICO	21.950,00		9.407,00
		PRONTO INTERVENTO SOCIALE			3.136,00
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE	3.136,00		3.136,00
		SERVIZI PROSSIMITA'			
3	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	ASILI NIDO E ALTRI CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA			
		CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI			1.568,00
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	COMUNITA'/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITA'	94.072,00		17.247,00
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE L' INCLUSIONE E L' AUTONOMIA	34.493,00		18.814,00
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO	36.061,00		18.814,00

TOTALI

228.909,00

0,00

84.665,00